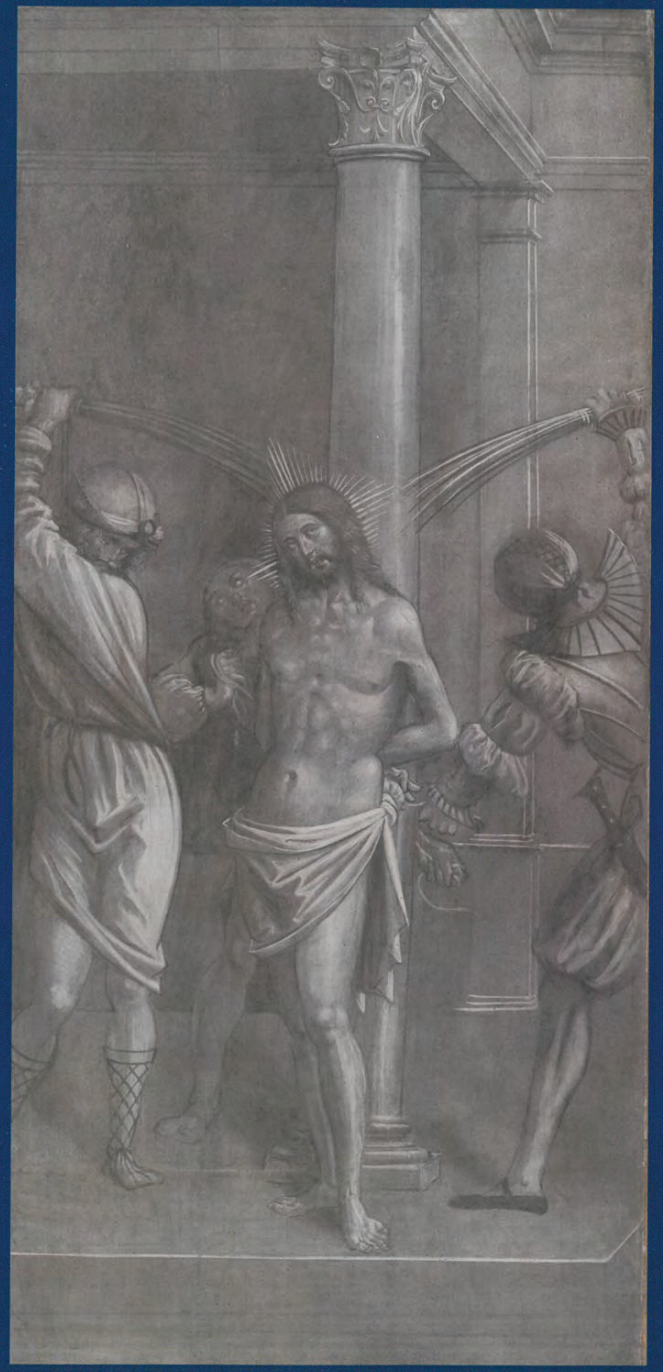

Anta di polittico dipinta recto e verso

Avigliana (To), Chiesa di San Giovanni Battista e Pietro

Defendente Ferrari, *Sant'Antonio tormentato dai demoni* (recto) e *Flagellazione di Cristo* (verso a grisaille), 1520-1530 circa, verso dell'opera.
In copertina: particolare del recto.

La mostra sarà visitabile
dal 12 aprile al 18 giugno 2017

Museo Diocesano di Torino
Piazza San Giovanni 4 (accanto al Duomo), Torino

lunedì, venerdì, sabato e domenica: ore 10.00-18.00
mercoledì: ore 14.00-18.00
(ultimo ingresso ore 17.15)

Per informazioni:
tel.: (+39) 011 5156408 / 011 5787018
e-mail: museodiocesano@diocesi.torino.it
www.museodiocesanotorino.it

Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale"
Via XX Settembre 18, Venaria Reale (To)
tel.: (+39) 011 4993011
e-mail: info@centrorestaurovenaria.it
www.centrorestaurovenaria.it
Facebook: Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale"

Il Centro è aperto al pubblico su prenotazione.
Per informazioni: tel.: (+39) 340 4844634

DEFENDENTE FERRARI
GEROLAMO GIOVENONE

dialogo tra capolavori restaurati

MUSEO DIOCESANO DI TORINO
piazza San Giovanni 4, Torino
12 aprile - 18 giugno 2017

La mostra riunisce per la prima volta, dopo le dispersioni ottocentesche, un polittico diviso tra la chiesa di San Giovanni Battista e Pietro di Avigliana e la chiesa di San Lorenzo Martire di Cavour e presenta al pubblico il complesso restauro di due polittici e una portella dipinta provenienti da Avigliana: un'occasione straordinaria per conoscere e valorizzare la qualità del patrimonio storico, artistico e devozionale della nostra diocesi.

IL PROGETTO E IL RESTAURO

Dal 2014 ad oggi il Centro Conservazione e Restauro, grazie a un accordo di collaborazione con la Diocesi di Torino e al sostegno della Compagnia di San Paolo, si è fatto promotore di un progetto per la conservazione dei dipinti su tavola (polittici, pale d'altare e portelle dipinte fronte e retro) che ornano gli altari e il presbiterio della chiesa di San Giovanni Battista e Pietro di Avigliana, uno dei più importanti nuclei di opere di scuola piemontese del Cinquecento conservate fuori da una sede museale. La possibilità di affrontare per la prima volta lo studio di un così cospicuo nucleo di opere di due protagonisti del Rinascimento piemontese, Defendente Ferrari e Gerolamo Giovenone, giunte ad Avigliana nel corso dell'Ottocento in seguito alla dispersione del patrimonio artistico delle chiese locali e arbitrariamente riassemblate, ha permesso di mettere a fuoco le caratteristiche tecniche e stilistiche dei due artisti e di distinguere consapevolmente i consistenti rimaneggiamenti successivi. Dopo l'avvio di un cantiere conoscitivo preliminare, il progetto, condiviso con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino, ha portato al recupero di tre opere particolarmente compromesse, oggi fulcro della mostra.

LE OPERE IN MOSTRA

La mostra offre l'opportunità unica di ammirare la ricomposizione del polittico con lo Sposalizio mistico di Santa Caterina, attualmente diviso tra Avigliana e Cavour, la cui tavola centrale è eccezionalmente ricongiunta, dopo le vicissitudini ottocentesche, con i suoi laterali, i santi Lorenzo e Giovanni Battista con donatore, anch'essi restituiti a una corretta lettura dal recente restauro.

Sposalizio mistico di Santa Caterina, particolari durante il restauro.

Il Museo Diocesano di Torino è sede espositiva privilegiata anche per il dialogo che i polittici di Avigliana possono intessere con la sezione di pittura rinascimentale piemontese della collezione permanente: dialogo che si estende al territorio cittadino, arricchendo il percorso culturale che unisce le chiese del Centro storico e i Musei Reali (grazie al progetto della Compagnia di San Paolo: edificisacri.compagniadisanpaolo.it). L'itinerario prosegue idealmente in Duomo dove la Cappella dei Calzolai ospita uno dei primi polittici realizzati da Defendente Ferrari, ancora in collaborazione con il suo maestro Martino Spanzotti a cavallo tra Quattro e Cinquecento; mentre nella chiesa di Sant'Agostino, nel centro storico di Torino, si può ammirare la tavola con san Nicola da Tolentino oggi attribuita a Gerolamo Giovenone.

Polittico di San Gerolamo

AVIGLIANA (TO), CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA E PIETRO

Registro principale: Defendente Ferrari, *San Giovanni Battista* (a sinistra), *San Gerolamo penitente* e *Dio Padre con lo Spirito Santo* (al centro), *San Bernardo di Chiaravalle* (a destra), 1520-1530 circa.

Predella: Defendente Ferrari, *I profeti Isaia, Balaam, Davide e Geremia*, 1511 circa; Scene della vita dei santi: *Decollazione di San Giovanni Battista, San Gerolamo nel deserto, Visione di San Bernardo*, 1520-1530 circa.

Cornice: Giuseppe Allais (carpenteria) e Amabile Brusati (decorazione pittorica), 1848-1860.

Il trittico, ricostituito in questa occasione dopo l'intervento nei Laboratori del Centro Conservazione e Restauro, è il frutto della collaborazione tra Giovenone, autore della tavola centrale e di *San Lorenzo*, e Defendente, cui spetta almeno la figura del donatore inginocchiato, purtroppo alterata dal totale rifacimento del volto. La predella di Defendente con Storie della Vergine (*Annuncio a San Gioacchino e Sant'Anna; Incontro alla Porta Aurea, Nascita della Vergine*) non appartiene all'originaria composizione del polittico. Sono ottocentesche le *grottesche* che separano le scenette, ispirate da originali dello stesso pittore.

Polittico con San Luigi Gonzaga

AVIGLIANA (TO), CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA E PIETRO

Gerolamo Giovenone, *San Lorenzo martire* (a sinistra), 1508-1509 circa; Amabile Brusati, *San Luigi Gonzaga* e *San Francesco Saverio*, 1848-1860 (opere non esposte); Defendente Ferrari, *San Giovanni Battista con donatore* (a destra) 1508-1509 circa.

Predella: Defendente Ferrari, *Annuncio a Gioacchino ed Anna, Incontro alla Porta Aurea, Nascita della Vergine*, 1511 circa.

Cornice: Giuseppe Allais (carpenteria) e Amabile Brusati (decorazione pittorica), 1848-1860.

Prima del restauro: al centro i dipinti realizzati da Amabile Brusati in sostituzione dello *Sposalizio mistico di Santa Caterina* di Giovenone ora a Cavour.

Polittico con lo Sposalizio mistico di Santa Caterina

CAVOUR (TO), CHIESA DI SAN LORENZO MARTIRE

Gerolamo Giovenone, *Sposalizio mistico di Santa Caterina* (al centro), 1508-1509 circa.
Eugenio Buccinelli, *Santa Lucia* (a sinistra) e *Sant'Agnese* (a destra), 1875. Opere non esposte.

Cornice: 1875.

Prima del restauro: i laterali, dipinti da Buccinelli nel 1875, sono copie da un originale di Defendente già ad Avigliana e ora a Torino, Musei Reali - Galleria Sabauda.